

## COMUNICATO STAMPA

dalle Valli No TAV 27.11.2009

[www.notav.info](http://www.notav.info) - [www.notav-valsangone.eu](http://www.notav-valsangone.eu) - [www.notavorino.org](http://www.notavorino.org) - [www.notav.eu](http://www.notav.eu) - [www.ambientevalsusa.it](http://www.ambientevalsusa.it)

### **La Commissione per le Petizioni del Parlamento europeo riprende i contatti con il movimento No TAV E i Comitati No TAV preparano l'audizione a Bruxelles**

La Commissione per le Petizioni del Parlamento europeo ha inviato nei giorni scorsi [la risposta](#) della Commissione europea ai Membri relativamente alle [quattro petizioni](#) inoltrate tra il 2003 e il 2007 da cittadini che sono impegnati nei Comitati No TAV.

Malgrado il grave ritardo con cui giunge la risposta, i Comitati No TAV hanno riaffermato la loro fiducia nello strumento Petizione al Parlamento europeo -al quale hanno consegnato in passato 32.000 firme- che consentirà loro di esporre le argomentazioni che hanno sostenuto i venti anni di opposizione alla nuova linea ferroviaria Lione-Torino (NLFLT).

E' già stata richiesta -così come previsto dal Regolamento delle Petizioni- un'urgente audizione a Bruxelles che consentirà ai Deputati europei di valutare nel concreto le ragioni dell'opposizione popolare e di fornire al Parlamento e alla Commissione europea gli elementi per valutare e quindi poter riformare le decisioni sul finanziamento del tunnel di base e opere connesse della NLFLT.

Numerosi Parlamentari europei italiani e stranieri hanno già espresso in questi giorni solidarietà ai Comitati No TAV e contrarietà ai sondaggi e una delegazione si recherà a Bruxelles prossimamente per incontrarli e definire iniziative del Parlamento europeo nei confronti della Commissione.

I Comitati No TAV dichiarano che è da valutare con attenzione l'affermazione della Commissione europea "*i rischi idrologici o ambientali di altro tipo saranno esaustivamente esaminati e, prima d'intraprendere qualsiasi lavoro sulla linea ferroviaria in Valle di Susa o in Val Sangone, sarà effettuata una valutazione d'impatto ambientale, come previsto dalla normativa italiana ed europea.*"

I Comitati No TAV fanno notare che la Commissione europea ha dichiarato che "*non è stata presa alcuna decisione in materia e che la definizione del tracciato sarà elaborata dall'osservatorio tecnico*". A questo riguardo i Comitati No TAV denunciano che il suo Presidente ha tradito, e questo dopo pochi mesi dall'inizio dei suoi lavori, la missione originale dell'Osservatorio prevista all'articolo 2 del [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2006](#) che lo ha istituito che afferma "*L'Osservatorio è il luogo del confronto per tutti gli approfondimenti di carattere ambientale, sanitario ed economico e persegue la precisa finalità di esaminare, valutare e rispondere alle preoccupazioni espresse dalle popolazioni della Valle di Susa*".

Ciò conferma quanto da loro da tempo denunciato, ossia che l'Osservatorio tecnico, da strumento di valutazione sulla utilità della NLFLT, si è trasformato in organo decisore che prosegue il suo lavoro indifferente all'opposizione popolare e al nuovo equilibrio politico nella Comunità Montana Valle Susa - Val Sangone che ha dichiarato la sua ferma opposizione alla NLFLT.

I Comitati No TAV informano che non vi è consenso nei territori e ciò è confermato dalle Delibere di opposizione alle operazioni di sondaggio geognostico approvate in queste settimane da molti Consigli Comunali. L'elenco comprende 15 Comuni in Valle Susa (Avigliana, Sant'Ambrogio, Villarfocchiardo, Graverè, San Didero, Vaie, Mompantero, Giaglione, Almese, Caselette, Caprie, Bruzolo, Venaus, Chiusa S. Michele, Oulx) e 3 in Val Sangone (Rivalta, Bruino e Villarbasse) ed è in continua evoluzione.